ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI ADESIONE ALLE MISURE AGROAMBIENTALI

(Reg. CE 1257/1999 del Consiglio del 17 maggio 1999 ed ex Reg. CEE 2078/92)

Ogni domanda di aiuto è costituita da:

- **QUADRO A** - Contiene i dati identificativi del richiedente, dell'eventuale rappresentante legale nel caso che il titolare sia una persona giuridica, la modalità di pagamento prescelta, la finalità di presentazione della domanda ed informazioni di riepilogo generale.
- **QUADRO B** - Contiene l'indicazione della finalità di presentazione della domanda di adesione alle misure agroambientali previste nel nuovo regime di aiuto (Misura "F" del Reg. CE 1257/1999), l'indicazione dell'annualità di impegno e l'elenco delle azioni previste dal Piano di Sviluppo Rurale della Regione (o Provincia Autonoma) di appartenenza che il richiedente intende attuare.
- **QUADRO C** - Contiene l'indicazione della finalità di presentazione della domanda di adesione alle misure agroambientali previste nel vecchio regime di aiuto (prosecuzione degli impegni già assunti nell'ambito del Reg. CEE 2078/92) e l'elenco delle misure che il richiedente intende attuare.
- **QUADRO D** - contiene l'indicazione della forma giuridica del richiedente
- **QUADRO E** - Consistenza zootecnica
- **QUADRO F** - Forma di conduzione
- **QUADRO G** - Manodopera
- **QUADRO H** - Diritti di produzione
- **QUADRO I** - Attività connesse svolte in azienda
- **QUADRO L** - Fabbricati
- **QUADRO M** - contiene la DICHIARAZIONE di accettazione delle condizioni di concessione degli aiuti, nonché di compilazione di uno o più dei precedenti quadri e del numero di allegati P1annessi.

La domanda compilata in ogni sua parte e completa della documentazione richiesta e degli Allegati compilati, dovrà pervenire agli Uffici competenti, in duplice copia, entro la data di scadenza di presentazione delle domande, come dal bando di apertura dei termini di presentazione delle domande pubblicato dalla Regione o Provincia Autonoma.

Nella Pagina 1, l'intestazione riporta la denominazione ed il codice della regione, da compilare utilizzando la Tabella 1.
Nel campo CODICE ENTE, il richiedente deve riportare il codice attribuito all'ente subregionale (Ispettorato Provinciale Agricolo, Comunità Montana, ecc.), incaricato della raccolta e dell'istruttoria delle domande di aiuto, utilizzando la apposita tabella regionale.

QUADRO A - AZIENDA

SEZ. I *(Dati identificativi dell'azienda)*

Riquadro 1. - RICHIEDENTE
Si richiama l'attenzione sulla corretta e completa dichiarazione degli identificativi anagrafici che possano pregiudicare l'attribuzione dell'aiuto.

a) PERSONA FISICA
Se il richiedente è persona fisica, e quindi NON è una ditta individuale, né assume altra figura di persona giuridica, NON va barrata la relativa casella e vanno obbligatoriamente compilati i dati relativi a CODICE FISCALE, PARTITA IVA, COGNOME, NOME, SESSO, DATA DI NASCITA, COMUNE DI NASCITA, SIGLA PROVINCIA DI NASCITA del richiedente, il Codice di iscrizione alla Camera di Commercio (REA) e/o il codice di iscrizione alla Camera di Commercio (Registro delle Imprese), il codice eventualmente assegnato dalla ASL territorialmente competente (se trattasi di azienda a vocazione zootecnica) ed il Codice INPS progressivo dell'azienda. Qualora ricorrano le condizioni per l'esonero dal possesso della partita IVA, va barrata la relativa casella delle dichiarazioni finali (Quadro M).

b) DITTA INDIVIDUALE
Se il richiedente è una ditta individuale, va barrata la relativa casella e vanno obbligatoriamente compilati i dati relativi a PARTITA IVA e RAGIONE SOCIALE (così come risultano dal certificato di attribuzione della partita IVA), il Codice di iscrizione alla Camera di Commercio (REA) e/o il codice di iscrizione alla Camera di Commercio (Registro delle Imprese), il codice eventualmente assegnato dalla ASL territorialmente competente (se trattasi di azienda a vocazione zootecnica) ed il Codice INPS progressivo della ditta. Qualora ricorrano le condizioni per l'esonero dal possesso della partita IVA, va barrata la relativa casella delle dichiarazioni finali (Quadro M).

c) ALTRA FORMA DI PERSONA GIURIDICA (Società di capitali, Società cooperativa, ecc.)
Se il richiedente assume la figura di persona giuridica, non essendo una ditta individuale, NON va barrata la relativa casella e vanno obbligatoriamente compilati i dati relativi a PARTITA IVA e RAGIONE SOCIALE (così come risultano dal certificato di attribuzione della partita IVA), il Codice di iscrizione alla Camera di Commercio (REA) e/o il codice di iscrizione alla Camera di Commercio (Registro delle Imprese), il codice eventualmente assegnato dalla ASL territorialmente competente (se trattasi di azienda a vocazione zootecnica) ed il Codice INPS progressivo della ditta.
Riquadro 2. - DOMICILIO O SEDE LEGALE
Riportare obbligatoriamente tutti i dati relativi al domicilio (se persona fisica) oppure alla sede legale (se persona giuridica) del richiedente.
Riquadro 3. - UBICAZIONE AZIENDA
Indicare l'ubicazione dell'azienda (solo nel caso in cui risulti diversa dal domicilio o dalla sede legale del richiedente). Se l'azienda si estende su più comuni, riportare l'ubicazione del centro aziendale o della frazione di maggiore estensione.

Riquadro 4. - RAPPRESENTANTE LEGALE/TITOLARE DELLA DITTA INDIVIDUALE
Se il richiedente è una ditta individuale, ovvero assume altra figura di persona giuridica, vanno obbligatoriamente indicati in questo riquadro tutti i dati anagrafici del titolare della ditta, ovvero del suo rappresentante legale.

SEZ. II *(Modalità di pagamento prescelta)*

Le modalitàádi pagamento sono disciplinate dalla L. n. 231/05

Qualora la modalitàádi pagamento prescelta sia l'accredito su conto corrente Banco Posta o bancario, È necessario che il conto sia intestato al richieidente. I codici IBAN, ABI e CAB, sono rilevabili dall'estratto conto inviato periodicamente dalla Banca o dalla Posta

SEZ. III *(Riepilogo generale)*

Riquadro 1
Riportare negli appositi spazi la superficie aziendale totale, la superficie agricola utilizzata (SAU) e la superficie agricola richiesta, espresse in are e centiare.
Riquadro 2
Riportare negli appositi spazi, qualora rappresenti condizione di impegno, la superficie foraggiera totale antecedente il periodo di impegno, quella al termine del periodo di impegno e quella nell'anno di impegno, espresse in are e centiare.
Riquadro 3
Riportare negli appositi spazi la consistenza del patrimonio zootecnico antecedente il periodo di impegno, quella al termine del periodo di impegno e quella alla presentazione della domanda, espresse in UBA, utilizzando per la determinazione degli UBA la Tabella 2.
Riquadro 4
Indicare il numero totale di allegati P1 compilati e consegnati assieme alla presente domanda.

QUADRO B - ADESIONE ALLA MISURA "F" (MISURE AGROAMBIENTALI) DEL REG. CE 1257/1999 (SE SI COMPILA IL PRESENTE QUADRO, NON SI DEVE COMPILARE IL QUADRO C)

SEZ. I *(Finalità di presentazione della domanda)*

Indicare la finalità per cui si presenta la domanda, barrando la casella corrispondente.
Per **"Domanda iniziale"** si intende una nuova domanda di adesione alla Misura "F" (Misure Agroambientali nuovo regime) del Reg. CE 1257/1999 (domanda di aiuto al primo anno di impegno).
Per **"Trasferimento impegno dal Reg. CEE 2078/92 al Reg. CE 1257/1999"**, si intende, sulla base di quanto previsto dal Reg. CE 1929/2000 e dell'autorizzazione concessa dalle autorità regionali competenti, la trasformazione, prima della fine del periodo di esecuzione, di un impegno assunto in forza del Reg. CEE 2078/92, in un nuovo impegno di cinque anni o più nel quadro del Reg. CE 1257/1999 a condizione che:

a) la trasformazione implichi vantaggi certi dal punto di vista ambientale
b) l'impegno esistente risulti significativamente rafforzato.

Per **"Aggiornamento annuale"** si intende, a parità di superfici richieste all'aiuto rispetto alla precedente annualità, una domanda di aiuto che riporta variazioni dichiarative dovute esclusivamente alle modifiche al piano colturale aziendale. Nella compilazione dei quadri relativi alle superfici devono essere riportate tutte le particelle catastali richieste all'aiuto.
Per **"Ampliamento impegno"** si intende una domanda di aiuto che, rispetto alla precedente annualità, riporta una estensione delle superfici richieste all'aiuto. Nella compilazione dei quadri relativi alle superfici devono essere riportate tutte le particelle catastali richieste all'aiuto.
Per **"Sostituzione impegno"** si intende una domanda di aiuto che, rispetto alla precedente annualità, riporta una estensione delle superfici tale che, sulla base della regolamentazione della Regione o della Provincia Autonoma di appartenenza, richieda nel complesso l'avvio di un nuovo impegno.

Per **"Cambio azione"** si intende una domanda di aiuto che, rispetto alla precedente annualità, a parità di superfici richieste all'aiuto, presenti una nuova azione, qualora la Regione o la Provincia Autonoma lo consenta ed il beneficio ambientale della nuova azione sia più significativo rispetto all'azione precedente.
Per **"Cambio beneficiario"** si intende una domanda di aiuto presentata da un soggetto diverso da quello che ha iniziato l'impegno assunto sulle superfici dichiarate all'aiuto. Nella compilazione dei quadri relativi alle superfici devono essere riportate tutte le particelle catastali richieste all'aiuto.

SEZ. II ***(Annualità dell'impiego)***

Indicare l'annualità dell'impegno assunto, barrando solo una delle caselle previste nel modello.
Se si è barrato **"Trasferimento impegno dal Reg. CEE 2078/92 al Reg. CE 1257/1999"**, deve essere obbligatoriamente barrata la casella corrispondente al primo anno di impegno.
Se una domanda comprende più impegni iniziati in anni diversi, occorre barrare la casella relativa all'anno di impegno più avanzato.
Qualora l'impegno assunto preveda una durata superiore al quinquennio e si sia superato il quinto anno di impegno, indicare l'annualità dell'impegno nelle apposite caselle.
Riportare inoltre il numero di domanda iniziale presentata ed il relativo anno di presentazione ed il numero della domanda presentata nella precedente annualità.

SEZ. III ***(Azioni per le quali il richiedente si impegna e per le quali intende richiedere il premio o l'aiuto)***

Indicare il codice (utilizzando al massimo due caratteri alfanumerici) della azione adottata in azienda e la relativa descrizione (facendo riferimento al Piano di Sviluppo Rurale regionale, così come approvato dalla Commissione UE, ed eventualmente sulla base dell'apposita tabella regionale appositamente predisposta per la compilazione delle domande), nonché la superficie totale espressa in are e centiare (o il quantitativo totale di UBA) richiesti all'aiuto e gli estremi del periodo di impegno (giorno, mese ed anno).

QUADRO C - PROSECUZIONE DEGLI IMPEGNI GIÀ ASSUNTI NELL'AMBITO DEL REG. CEE 2078/92 (SE SI È COMPILATO IL QUADRO B, IL PRESENTE QUADRO NON DEVE ESSERE COMPILATO)

SEZ. I ***(Finalità di presentazione della domanda)***

Indicare la finalità per cui si presenta la domanda, barrando la casella corrispondente.
Per **"Aggiornamento annuale"** si intende, a parità di superfici richieste all'aiuto rispetto alla precedente annualità, una domanda di aiuto che riporta variazioni dichiarative dovute esclusivamente alle modifiche al piano colturale aziendale. Nella compilazione dei quadri relativi alle superfici devono essere riportate tutte le particelle catastali richieste all'aiuto.
Per **"Ampliamento impegno"** si intende una domanda di aiuto che, rispetto alla precedente annualità, riporta una estensione delle superfici richieste all'aiuto. Nella compilazione dei quadri relativi alle superfici devono essere riportate tutte le particelle catastali richieste all'aiuto.
Per **"Sostituzione impegno"** si intende una domanda di aiuto che, rispetto alla precedente annualità, riporta una estensione delle superfici tale che, sulla base della regolamentazione della Regione o della Provincia Autonoma di appartenenza, richieda nel complesso l'avvio di un nuovo impegno.
Per **"Cambio misura"** si intende una domanda di aiuto che, rispetto alla precedente annualità, a parità di superfici richieste all'aiuto, presenti una nuova misura, qualora la Regione o la Provincia Autonoma lo consenta ed il beneficio ambientale della nuova misura sia più significativo rispetto all'azione precedente.
Per **"Cambio beneficiario"** si intende una domanda di aiuto presentata da un soggetto diverso da quello che ha iniziato l'impegno assunto sulle superfici dichiarate all'aiuto. Nella compilazione dei quadri relativi alle superfici devono essere riportate tutte le particelle catastali richieste all'aiuto.

SEZ. II ***(Annualità dell'impegno)***

Indicare l'annualità dell'impegno assunto, barrando solo una delle caselle previste nel modello. Qualora l'impegno assunto preveda una durata superiore al quinquennio e si sia superato il quinto anno di impegno, indicare l'annualità dell'impegno nelle apposite caselle.
Riportare inoltre il numero di domanda iniziale presentato ed il relativo anno di presentazione ed il numero della domanda presentata nella precedente annualità.

SEZ. III ***(Misure per le quali il richiedente si impegna e per le quali intende richiedere il premio o l'aiuto)***

Barrare la casella corrispondente al tipo di misura per la quale il richiedente intende ricevere l'aiuto e riportare la superficie totale espressa in are e centiare (o il quantitativo totale di UBA) richiesti all'aiuto e gli estremi del periodo di impegno (giorno, mese ed anno).

QUADRO D - FORMA GIURIDICA

Barrare il campo della forma giuridica del richiedente specificando, in particolare:
- per le società di persone e le società cooperative il numero dei soci totale (distinguendo il numero di giovani, intesi come soggetti di età inferiore ai 40 anni, e di donne), al momento della presentazione della domanda;
- per le forme associative di cooperative, il numero di cooperative aderenti e il numero totale dei soci alla data dell'ultima delibera precedente la presentazione della domanda;
- per le associazioni di produttori, il numero totale dei soci alla data dell'ultima delibera precedente la presentazione della domanda;
- per le società in accomandita, il numero di accomandatari al momento della presentazione della domanda;
- per le società di capitali, il numero di dipendenti al momento della presentazione della domanda.

La forma giuridica è univoca; non è pertanto possibile contrassegnare più caselle contemporaneamente.
La compilazione del presente quadro è obbligatoria.

NOTA: I seguenti quadri devono essere compilati solo se la domanda è presentata ai sensi della misura "F" (Misure Agroambientali) del Reg. CE 1257/1999.

QUADRO E - CONSISTENZA ZOOTECNICA

Indicare il numero di capi per ciascuna tipologia allevata alla data di presentazione della domanda e, nel caso di bovini da macello e da allevamento da 1 o 2 anni e da 2 anni e più, specificare anche il numero dei capi femmine.
Il campo **"UBA"** (Unità di Bovino Adulto) deve essere calcolato dal richiedente in funzione dei parametri stabiliti a livello nazionale e dettagliati nella modulistica nella colonna relativa ai coefficienti UBA.
Nella tipologia **"altri avicoli"** rientrano specie come gli struzzi, i tacchini, le faraone, le oche e altri.
Nella categoria **"altre tipologie di allevamenti"**, invece, sono compresi animali come la selvaggina, gli animali da pelliccia, gli allevamenti ittici, i bachi da seta e altri.

QUADRO F - FORMA DI CONDUZIONE AZIENDALE

Barrare il campo della forma di conduzione aziendale in atto al momento della presentazione della domanda.
Se la domanda è presentata ai sensi della misura **"F" (Misure Agroambientali)** del Reg. CE 1257/1999, la compilazione del presente quadro è obbligatoria.

QUADRO G - MANODOPERA

Indicare il numero di persone, suddiviso tra uomini e donne, per ciascuna categoria indicata, specificando anche il numero di giovani (intesi come soggetti di età inferiore ai 40 anni).
Per i salariati avventizi oltre al numero totale di persone indicare, altresì, il totale di giornate lavorate nell'anno.
Tutte le informazioni precedenti devono essere riferite alla dichiarazione INPS relativa all'anno solare precedente quello di presentazione della domanda.
Se la domanda è presentata ai sensi della misura **"F" (Misure Agroambientali)** del Reg. CE 1257/1999, la compilazione del presente quadro è obbligatoria.

QUADRO H - DIRITTI DI PRODUZIONE

Indicare, utilizzando l'apposita unità di misura, i diritti di produzione in possesso dell'azienda al momento della presentazione della domanda.

QUADRO I - ATTIVITÀ CONNESSE SVOLTE IN AZIENDA

Indicare le attività collaterali a quella agricola prevalente esercitate in azienda.

QUADRO L - FABBRICATI

In questo quadro vanno indicati tutti gli immobili presenti nelle superfici condotte dall'azienda.
Nella compilazione del presente quadro, fare riferimento alla normativa di attuazione del Reg. CE 1251/1999 (Disposizione Commissariale AIMA n. 131 del 4.4.2000, Specifiche tecniche di compilazione delle dichiarazioni delle superfici sulla modulistica dell'AIMA in liquidazione, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 115 del 18.5.2000).

Riquadro 1. - COMUNE
Indicare il codice ISTAT della provincia e del comune in cui è ubicata la particella su cui è localizzato l'immobile; indicare inoltre per esteso la denominazione del comune stesso.

Riquadro 2. - CASI PARTICOLARI
Nel caso in cui non si sia a conoscenza dei dati catastali ovvero la particella sia interessata da un frazionamento avvenuto successivamente al 31.12.1998 (riquadro 3), indicarne il motivo utilizzando la seguente codifica:
1 = riordino fondiario;
2 = zona coperta da segreto militare;
3 = uso civico;
4 = zona demaniale;
5 = particella interessata da frazionamento in data successiva al 31.12.1998;
6 = ex catasto austro-ungarico;
7 = Nuovo Catasto Edilizio Urbano.
Si rammenta di allegare alla domanda una documentazione giustificativa.

Riquadro 3. - DATI CATASTALI
Indicare i riferimenti catastali della particella su cui è localizzato l'immobile:
- sezione censuaria (solo per i comuni nei quali è presente);
- numero del foglio di mappa;
- numero della particella;
- eventuale subalterno.

Riquadri 4 e 5. - CODICE FABBRICATO e DESCRIZIONE FABBRICATO
Indicare per ciascun immobile il codice e la descrizione riportati nella Tabella 3.

Riquadro 6. - DIMENSIONE DEL FABBRICATO
Indicare la dimensione di ogni immobile utilizzando, per ciascuna tipologia descritta, l'unità di misura indicata nella Tabella 3.

ALLEGATO P 1

QUADRO P - UTILIZZO DELLE SUPERFICI AZIENDALI

L'allegato P1 è costituito da due quadri P che dovranno essere utilizzati per indicare le superfici.
Qualora si aderisca alla misura **"F"** del Reg. CE 1257/1999, dovranno essere indicate obbligatoriamente tutte le superfici aziendali; se si prosegue un impegno già assunto nell'ambito del Reg. CEE 2078/92, dovranno essere indicate obbligatoriamente le superfici richieste all'aiuto e facoltativamente le altre superfici aziendali.
Dovranno essere riportati negli appositi spazi i codici e la descrizione dei tipi di intervento adottati, dedotti dalla tabella predisposta dalla Regione o dalla Provincia Autonoma di appartenenza.
Su ciascun allegato P1 devono essere obbligatoriamente riportati il codice fiscale (o la partita IVA) ed il numero di domanda.
Ogni quadro P deve essere riferito ad un solo tipo di intervento. Pertanto, la modifica di uno o più dei tre codici (MISURA/AZIONE, SOTTOMISURA/SUBAZIONE, TIPO DI INTERVENTO) richiede la compilazione di un nuovo quadro P.
Ogni quadro è composto da venti righe dove possono essere indicate altrettante particelle catastali; se le righe risultassero insufficienti si devono utilizzare altri quadri P, riportando sempre i codici e la descrizione dell'intervento adottato.

Progressivo di Quadro
Per ogni quadro compilato riportare il relativo numero progressivo; ogni quadro compilato deve essere individuabile da un numero univoco, indipendentemente dalla misura/azione interessata. I quadri P interni al modulo di domanda sono numerati da 1 a 4. Eventuali allegati P1 esterni al modulo di domanda dovranno contenere quadri numerati progressivamente a partire dal numero 5.

Misura/Azione
Se si aderisce alle misure agroambientali del Reg. CE 1257/1999, indicare il codice della Azione adottata, dedotto dalla tabella predisposta dalla Regione o dalla Provincia Autonoma di appartenenza.
Se si prosegue un impegno già assunto nell'ambito del Reg. CEE 2078/92, indicare il codice della Misura adottata, dedotto dalla tabella predisposta dalla Regione o dalla Provincia Autonoma di appartenenza.

Sottomisura/Subazione
Se si aderisce alle misure agroambientali del Reg. CE 1257/1999, indicare il codice della Subazione adottata, dedotto dalla tabella predisposta dalla Regione o dalla Provincia Autonoma di appartenenza.
Se si prosegue un impegno giù assunto nell'ambito del Reg. CEE 2078/92, indicare il codice della Sottomisura adottata, dedotto dalla tabella predisposta dalla Regione o dalla Provincia Autonoma di appartenenza.

Tipo di intervento e descrizione del tipo di intervento
Indicare il codice e la descrizione del tipo di intervento, dedotti dalla tabella predisposta dalla Regione o dalla Provincia Autonoma di appartenenza.
Nella compilazione del presente quadro, fare riferimento alla normativa di attuazione del Reg. CE 1251/1999 (Disposizione Commissariale AIMA n. 131 del 4.4.2000, Specifiche tecniche di compilazione delle dichiarazioni delle superfici sulla modulistica dell'AIMA in liquidazione, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 115 del 18.5.2000).

Riquadro 1. - COMUNE
Indicare il codice ISTAT della provincia e del comune in cui è ubicata la particella; indicare inoltre per esteso la denominazione del comune stesso.

Riquadro 2. - CASI PARTICOLARI
Nel caso in cui non si sia a conoscenza dei dati catastali ovvero la particella sia interessata da un frazionamento avvenuto successivamente al 31.12.1998 (riquadro 3), indicarne il motivo utilizzando la seguente codifica:
1 = riordino fondiario;
2 = zona coperta da segreto militare;
3 = uso civico;
4 = zona demaniale;
5 = particella interessata da frazionamento in data successiva al 31.12.1998;
6 = ex catasto austro-ungarico.
Si rammenta di allegare alla domanda una documentazione giustificativa.

Riquadro 3. - DATI CATASTALI
Indicare i riferimenti catastali della particella:
- sezione censuaria (solo per i comuni nei quali è presente);
- numero del foglio di mappa;
- numero della particella;
- eventuale subalterno.

Riquadro 4. - SUPERFICIE CATASTALE
Indicare la superficie catastale di ciascuna particella espressa in are e centiare.

Riquadro 5. - TIPO DI CONDUZIONE
Indicare il tipo di conduzione della particella utilizzando i seguenti codici:
1 - in proprietà;
2 - in affitto;
3 - a mezzadria;
4 - altre forme.

Riquadro 6. - COLTURA
Indicare la coltura in atto o prevista a cui è investita o si intende investire la superficie interessata, utilizzando i codici riportati nella Tabella 4.
Il codice coltura, di tre caratteri, riporta in generale come terzo carattere uno zero. Qualora il terzo carattere sia diverso da zero, esiste un codice avente gli stessi primi due caratteri seguiti da uno zero, che individua un raggruppamento colturale più generale.

Esempio:
420 = Oliveti;
421 = Oliveti - per olive da tavola;
422 = Oliveti - per olive da olio.

Riquadro 7. - SUPERFICIE UTILIZZATA
Indicare per ogni particella o porzione di particella omogenea (cioè riferito allo stesso tipo di intervento o alla stessa coltura) la superficie interessata all'intervento per il quale si richiede l'aiuto o semplicemente la superficie utilizzata, espressa in are e centiare. Una particella deve essere quindi indicata più di una volta, su quadri P diversi, se su di essa si intendono realizzare tipi di intervento diversi.

Riquadro 8. - FASCIA ALTIMETRICA
Indicare la fascia altimetrica di prevalenza in cui ricade la particella, da attribuire sulla base delle disposizioni attuative dei Piani di Sviluppo Rurale predisposti dalle singole Regioni.

Riquadro 9. - TIPO AREA
Indicare l'area ove ricade la superficie di ciascuna particella, utilizzando i codici di seguito riportati.
La classificazione di tali aree è deducibile dalla normativa o da altri strumenti di pianificazione territoriale ed ambientale della Regione o della Provincia Autonoma di appartenenza.

A - Aree svantaggiate
0 zona non svantaggiata
1 zona svantaggiata
2 zona svantaggiata di montagna
3 zona soggetta a vincolo ambientale
4 altre zone svantaggiate

B - Area obiettivo 2
0 area fuori obiettivo
1 aree in phasing out
2 aree obiettivo 2

C - Natura 2000
0 aree non delimitate
1 Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.)
2 Siti di importanza Comunitaria (S.I.C.)

D - Altre aree
00 Zone ordinarie
10 Parco Nazionale
20 Riserva Naturale Statale
30 Parco interregionale
40 Parco regionale
50 Riserva naturale regionale

Utilizzare i codici da 60 in poi per indicare altre zone sulla base di specifiche tabelle regionali.
Nel caso in cui un'area ricada sotto più di una categoria del gruppo D, indicare la categoria di dettaglio più stretto (per esempio, nel caso un'area appartenga sia ad un parco regionale sia ad uno nazionale, la si classificherà come 10).

Riquadro 10 - BIOLOGICO
Barrare la casella se la particella catastale è investita a coltura biologica.

Riquadro 11 - IRRIGABILE
Barrare la casella se trattasi di particella catastale effettivamente irrigabile (o irrigato).

TABELLA 1	
CODIFICA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCIE AUTONOME	
DESCRIZIONE	**CODICE**
PIEMONTE	01
VALLE D'AOSTA	02
LOMBARDIA	03
VENETO	05
FRIULI VENEZIA GIULIA	06
LIGURIA	07
EMILIA ROMAGNA	08
TOSCANA	09
UMBRIA	10
MARCHE	11
LAZIO	12
ABRUZZO	13
MOLISE	14
CAMPANIA	15
PUGLIA	16
BASILICATA	17
CALABRIA	18
SICILIA	19
SARDEGNA	20
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	21
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	22

TABELLA 2		
CODIFICA UBA		
Bovini e equini con età inferiore a 6 mesi	= 0	UBA
Bovini con età compresa tra 6 mesi e 2 anni	= 0,6	UBA
Bovini con età superiore ai 2 anni	= 1	UBA
Pecore e altri ovini	= 0,15	UBA
Capre e altri caprini	= 0,15	UBA
Equidi con età superiore a 6 mesi	= 1	UBA
Arieti	= 0,15	UBA
Becchi	= 0,15	UBA

TABELLA 3		
CODIFICA E DESCRIZIONE DEI FABBRICATI		
CODICE	**DESCRIZIONE**	**UNITÀ DI MISURA**
01	STALLE (BOVINI DA LATTE)	N. POSTI
02	STALLE (ALTRI BOVINI)	N. POSTI
03	STALLE (EQUINI)	N. POSTI
04	PORCILAIE	N. POSTI
05	OVILI	N. POSTI
06	RICOVERI PER ANIMALI	MQ
07	SERRE E ATTREZZATURE CONNESSE	MQ
08	RICOVERI MACCHINE E/O ATTREZZI	MQ
09	FIENILI	MC
10	SILOS	MC
11	CANTINE	MQ
12	ESSICCATOI	MC
13	VASCHE LIQUAMI	MC
14	ALTRI FABBRICATI AGRICOLI	MQ
15	FABBRICATI ADIBITI ALLA MACELLAZIONE	MQ
16	FABBRICATI ADIBITI ALLA TRASFORMAZIONE	MQ
17	FABBRICATI ADIBITI ALLA COMMERCIALIZZAZIONE	MQ
18	FABBRICATI PER LO STOCCAGGIO E CONSERVAZIONE DEI PRODOTTI	MC
19	FABBRICATI ADIBITI ALLA RISTORAZIONE AGRITURISTICA (SALE DA PRANZO E CUCINE)	MQ
20	FABBRICATI ADIBITI AL PERNOTTAMENTO	MQ
21	ALTRI FABBRICATI AD USO AGRITURISTICO	MQ
99	ALTRO	

TABELLA 4

CODIFICA E DESCRIZIONE DEI CODICI COLTURA

COD.	DESCRIZIONE	COD.	DESCRIZIONE	COD.	DESCRIZIONE
010	Mais da granella	438	Pompelmo	760	Prati permanenti e pascoli - pascoli magri
020	Silomais e mais ceroso	440	Mele	770	Colture permanenti sotto vetro
030	Mais dolce	441	Mele da tavola	780	Funghi
040	Grano (frumento tenero)	442	Mele da sidro	790	Ortive all'aperto in orto industriale
050	Grano (frumento duro)	450	Pere	800	Cotone
060	Frumento segalato	451	Pere da tavola	810	Sementi e piantine per seminativi
070	Segale	452	Pere da sidro	820	Frutta a guscio
080	Orzo	460	Pesche	821	Carrubo
090	Avena	470	Altre piante arboree da frutto	822	Castagno
100	Sorgo da granella	471	Loto o Kaki	823	Mandorlo
110	Insilati di cereali	472	Fico	824	Nocciolo
120	Grano saraceno	473	Lampone	825	Noce
130	Miglio	474	More	826	Pino da pinoli
140	Scagliola	475	Mirtillo	827	Pistacchio
150	Altri cereali	476	Nespolo	830	Frutta fresca di origine sub-tropicale
160	Soia da granella	477	Ribes	831	Actinidia
170	Girasole da granella	478	Uva spina	832	Altre
180	Colza e ravizzone da granella	479	Visciole	900	Orticole a pieno campo
190	Piselli allo stato fresco	480	Bosco misto	901	Aglio
200	Piselli allo stato secco	490	Piante arboree da legno	902	Asparago
210	Fave e favette	491	Pioppi	903	Basilico
220	Lupini dolci	492	Altri arboreti da legno	904	Bietola da orto
230	Riso	500	Altre piante arboree	905	Bietola da orto da seme
240	Barbabietola da zucchero	501	Tartufaia	906	Barbabietola da seme
250	Tabacco	510	Fiori a pieno campo	907	Barbabietola da coste da seme
270	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	511	Fiori a pieno campo - Colture annuali	908	Barbabietola da foraggio da seme
290	Altre piante oleifere	512	Fiori a pieno campo - Colture perenni	909	Carciofo
300	Leguminose da granella	520	Fiori da serra	910	Cardo
301	Lenticchie	530	Piante ornamentali da appartamento	911	Carota
302	Ceci	540	Orti familiari	912	Carota ibrida da seme
303	Cicerchia	550	Vivaio	913	Carota da seme
304	Miscuglio di legumi	551	Vivai floricoli	914	Cavolo
305	Altre leguminose da granella	552	Vivai frutticoli	915	Cavolo da seme
310	Seminativi ritirati dalla produzione ai sensi del Reg. CEE 2328/91	553	Vivai viticoli	916	Cavolo ibrido da seme
311	Superfici agricole non seminate ai fini della buona pratica agronomica	554	Vivai olivicoli	917	Cetriolo
312	Vegetazione spontanea / seminata non raccolta	555	Vivai forestali	918	Cetriolo da seme
313	ritiro dai seminativi per venti anni ai sensi del Reg. Cee 2078/92	556	Altri vivai	919	Cicoria
320	Altre coltivazioni a seminativi	560	Tare ed incolti	920	Cicoria da seme
330	Erba medica	570	Fabbricati	921	Cipolla
340	Trifoglio	580	Altro	922	Cipolla da seme
360	Prato	590	Lino non tessile	923	Cipolla ibrida da seme
370	Prato-pascolo	600	Sulla	924	Cocomero
380	Pascolo	610	Lupinella	925	Fagiolino
390	Mais da foraggio	620	Erbaio di graminacee	926	Finocchio
400	Altre foraggere	630	Erbaio di leguminose	927	Fragola
410	Vigneti	640	Erbaio misto	928	Insalate
411	Vigneti - per uva da vino di qualità (vino DOC, IGT, DOCG)	650	Pomodoro	929	Insalate da seme
412	Vigneti - per uva da vino comune	660	Altre pomacee	930	Melanzana
413	Vigneti - per uva da tavola	661	Cotogno	931	Melone
420	Oliveti	670	Altre drupacee	932	Peperone
421	Oliveti - per olive da tavola	671	Albicocche	933	Prezzemolo
422	Oliveti - per olive da olio	672	Ciliegio	934	Prezzemolo da seme
430	Agrumi	673	Susino	935	Radicchio
431	Arancio	690	Seminativi ritirati dalla produzione ai sensi del Reg. CEE 2080/92	936	Ravanello
432	Bergamotto	700	Superficie messa a riposo ai sensi del Reg. CE n. 1251/99	937	Ravanello e altre Crucifere da seme
433	Chinotto e cedro	710	Patata	938	Sedano
434	Clementine	720	Piante da fibra (canapa)	939	Spinacio
435	Limette	730	Altre piante industriali	940	Zucca
436	Limone	740	Piante da fibra (lino tessile)	941	Zucchino
437	Mandarino	750	Ortive sotto vetro		

QUADRO M - DICHIARAZIONE E IMPEGNI

Indicare il cognome e nome del richiedente o del rappresentante legale.

Nel caso in cui il richiedente non sia in possesso della Partita IVA in quanto non esercita attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 26.10.1972 N. 633, occorre barrare il relativo campo.
Barrare, inoltre, le caselle relative ai quadri che sono stati compilati. Nel caso in cui siano stati compilati più allegati P1, nel relativo campo indicare il numero totale degli allegati compilati.

Se la firma non è autenticata, allegare una copia di un documento di riconoscimento e abrrare la casella apposita.

N.B. L'autentica riguarda la sola sottoscrizione e non il contenuto del modello e degli allegati in causa, la cui responsabilità è del soggetto richiedente.

Il trattamento dei dati dichiarati nel presente modello è effettuato secondo le disposizioni previste dal Decreto legislativo n. 196/03.